

Hamirpur, lunedì 23 aprile 2018

Buongiorno a tutti voi,

porgo il mio personale saluto, insieme a quello del Prof. Pasquale Mariano, degli studenti italiani qui presenti e della Dirigente dell'ISS "Galilei" di Nardò Prof.ssa Emilia Fracella, ai Sigg. Dirigenti dell' Hai Academy Public School di Hamirpur e a tutti i docenti e studenti di questo college, che con tanto entusiasmo e calore ci hanno accolti e ospitati in questi giorni.

Il viaggio che dapprima ha portato in Italia l' Hai Academy Public School e dopo qui, in India, il Liceo "Galilei", ha avuto inizio dalla convinzione che non possiamo comprendere appieno i processi e i cambiamenti del mondo in cui viviamo, se non ci confronteremo con le culture, le tradizioni e i sistemi economico-sociali di altri paesi e di altre nazioni.

A tal fine la scuola può fare e può dare molto; anzi, può essere il centro promotore di incontri e scambi interculturali proprio come questo che oggi vede uniti l' Hai Academy Public School di Hamirpur con il Liceo "Galilei" di Nardò.

Conoscere i modi di essere e di pensare dei popoli di altri paesi, vuol dire crescere allargando i propri orizzonti; vuol dire abbattere le diversità; vuol dire cercare una integrazione culturale che farà sentire ogni nostro studente un vero cittadino del mondo.

Questa cittadinanza globale però, può essere raggiunta solo se noi docenti sapremo dare ai nostri studenti, una solida base su cui fondare dei forti e veri valori etici, morali, sociali e culturali.

Tutti questi valori, come abbiamo avuto modo di constatare in questi giorni, sono splendidamente coniugati dal Vostro college che ha fatto della perseveranza, del rigore nello studio e nei comportamenti dei propri studenti, una bandiera riconoscibile in tutto questo grande Paese divenendo in tal modo un modello da imitare.

Uno studente così formato, farà di ogni paese del mondo il suo paese. Viceversa, i nazionalismi, i fanatismi politici, religiosi e sociali, possono essere solo figli dell'ignoranza e dell'incapacità di riuscire a guardare oltre il proprio limitato orizzonte.

Ecco, è attraverso la scuola che si potrà aprire l'orizzonte dei nostri studenti e di tutti i giovani. Ed è proprio questo che hanno voluto fare l' Hai Academy Public School di Hamirpur e il Liceo "Galilei" di Nardò: provare a conoscersi per arricchirsi a vicenda cogliendo dall'altro quel qualcosa che nel proprio non si ha.

In questi giorni, grazie alla vostra squisita ospitalità, abbiamo avuto modo di conoscere appena un frammento del Vostro immenso e splendido paese che grazie a migliaia di giovani, come questi studenti di Hamirpur, sicuramente avrà davanti a sé un grande futuro.

L'India è un paese in cui, se pur tra evidenti e non ancora risolte contraddizioni sociali, convivono pacificamente religioni, tradizioni e culture diverse. In tal senso il Vostro paese può essere un esempio di integrazione culturale presentando, in questo, similitudini con la nostra Italia che da sempre è stata un crocevia di genti e culture diverse.

Devo confessare che ero venuto in India, ad Hamirpur, con alcuni dubbi e pregiudizi; ma davanti all'accoglienza riservatami e alla visione del lavoro profuso da tutti i Dirigenti e gli insegnanti di questo college verso ognuno dei suoi studenti, lascerò questo paese con una certezza: l'incontro delle nostre scuole è stato l'inizio di un nuovo cammino per tutti noi docenti e studenti.

Grazie

Prof. Vittorio Manca